

CITTA' DI SERSALE



(Provincia di CATANZARO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50 del Registro

data 23/05/2022

OGGETTO: Proroga scavalco dipendente Scalzi Maria ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventitre**, del mese di **Maggio** alle ore **10:30** nella Sala delle adunanze del Comune di Sersale, convocata con apposito avviso, la GIUNTA COMUNALE, si è riunita con la presenza dei Sigg.

Risultano presenti i signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) TORCHIA SALVATORE	Sindaco	SI
2) BERLINGÒ MICHELE	Assessore	SI
3) ARDIMENTOSO FRANCESCO	Assessore	NO
4) DE FAZIO ANGELA	Assessore	NO
5) RIZZO MARIA TERESA	Assessore	SI

Presenti n. 3 Assenti n. 2

Partecipa ed assiste il **Vice Segretario**, SALVATORE BORELLI

Il Sindaco - Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Si dà atto che preliminarmente sulla proposta di deliberazione sono stati emessi favorevolmente i pareri prescritti dall'art. 49 comma 1° D. Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che questo Comune, con nota prot. n. 3662 del 19/05/2022 ha richiesto al Comune di Cerva la proroga del nulla osta per l'utilizzo della dipendente Scalzi Maria Immacolata a decorrere dal 28 maggio 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004;

CONSIDERATO

- che, con il parere n. 34/2008 il Dipartimento della Funzione Pubblica, alla luce dei numerosi interventi del legislatore in materia di pubblico impiego, ha precisato che la norma speciale predetta non si pone in conflitto con la ratio della disciplina dei rapporti di lavoro flessibile di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto non concorre alla formazione di ulteriore precariato nelle pubbliche amministrazioni, riferendosi specificatamente a lavoratori già dipendenti;
- che la fattispecie di cui alla norma di che trattasi rappresenta, altresì, una deroga al principio di esclusività e non cumulabilità di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 secondo cui “gli

impieghi pubblici non sono cumulabili, salvo le eccezioni stabilite da leggi speciali”;

EVIDENZIATO che la fattispecie di incarico “a scavalco” è stato oggetto di diversi pareri delle sezioni regionali della Corte dei Conti, soprattutto ai fini delle eventuali limitazioni all'utilizzo di tale forma contrattuale rispetto ai vincoli in materia di personale;

PRESO ATTO della disponibilità, manifestata per le vie brevi, dalla Sig.ra Scalzi Maria Immacolata;

EVIDENZIATO che con nota acquisita al prot. n. 3710 del 24 maggio 2022 il Sig. Sindaco del Comune di Cerva ha espresso il necessario nulla osta;

PRECISATO, inoltre:

- 1) che lo scavalco si protrarrà per mesi 6 (sei) e per 18 (diciotto) ore settimanali;
- 2) che non devono sussistere situazioni che siano produttive di un conflitto di interesse tra il Comune di Cerva, il Comune di Sersale e le prestazioni lavorative della dipendente;
- 3) che il rapporto di lavoro subordinato dovrà svolgersi presso il Comune di Sersale fuori dall'orario di lavoro predeterminato dal Comune di Cerva, senza creare pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro con quest'ultimo;
- 4) che la prestazione lavorativa resa dalla Sig.ra Scalzi Maria a favore del Comune di Sersale non deve superare i limiti posti dal D.Lgs. n. 66/2003 e deve essere tale da consentire il regolare recupero delle risorse psico-fisiche del lavoratore;
- 5) che devono essere applicate tutte le prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore;
- 6) che l'ente utilizzatore provvederà a corrispondere al dipendente direttamente un compenso mensile commisurato a quanto previsto dal vigente CCNL per la categoria e posizione economica di appartenenza per ogni ora lavorativa effettivamente resa presso l'ente utilizzatore;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di avvalersi per mesi 6 (sei) a decorrere dal 28 maggio 2022 e per 18 (diciotto) ore settimanali della prestazione lavorativa della Sig.ra Scalzi Maria Immacolata, dipendente di ruolo del Comune di Cerva secondo le disposizioni dell'art. comma 557, della Legge n. 311/2004;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Cerva ed alla dipendente di che trattasi;
- 4) di dichiarare, successivamente, stante l'urgenza, con separata unanime favorevole votazione resa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to SALVATORE TORCHIA

Il Vice Segretario
f.to SALVATORE BORELLI

Pareri e controlli

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' divenuta esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Vice Segretario
f.to SALVATORE BORELLI

La Presente deliberazione è copia conforme all'originale.
Sersale 23/05/2022,

Il Vice Segretario
f.to SALVATORE BORELLI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio

Il Messo Responsabile